



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE( <i>IdSua:1522269</i> )
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia & LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
<b>Nome inglese</b>	Education and management of human resources
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/formazione-e-gestione-delle-risorse-umane">http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/formazione-e-gestione-delle-risorse-umane</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MONGELLI Angela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGNOLI	Alberto	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
2.	BALDASSARRE	Michele	M-PED/04	PA	1	Caratterizzante
3.	GALLELLI	Rosa	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante
4.	MANUTI	Amelia	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante
5.	MONGELLI	Angela	SPS/08	PO	1	Caratterizzante
6.	SAPONARO	Armando	SPS/12	PA	1	Affine

**Rappresentanti Studenti**

Rappresentanti degli studenti non indicati

**Gruppo di gestione AQ**

MARCO BINETTI  
SILVANA CALAPRICE  
ELENA CANDELORA  
ROSALINDA CASSIBBA  
ANGELA MONGELLI  
SERAFINA PASTORE  
ANNA FAUSTA SCARDIGNO

**Tutor**

Amelia MANUTI  
Silvana CALAPRICE

**Il Corso di Studio in breve**

Il Corso di Laurea Magistrale in Formazione e gestione delle Risorse Umane si propone di formare esperti in grado di <sup>12/05/2015</sup> padroneggiare i principali modelli teorici, gli strumenti e le tecnologie della formazione e della gestione delle risorse umane, nonché di promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni non-profit.

L'iter formativo unisce competenze teoriche e disciplinari, nel campo della formazione in età adulta e nel campo dei servizi di consulenza psicologica alle imprese, con competenze metodologiche connesse alle attività di gestione, organizzazione e sviluppo delle risorse umane.

In particolare, il corso è finalizzato a formare figure professionali ad elevata specializzazione in grado di:

- promuovere, progettare e gestire processi di sviluppo delle risorse umane coerenti sia con le esigenze individuali, sia con le dinamiche di sviluppo e con le logiche di funzionamento del contesto organizzativo, e più in generale socio-economico, in cui tali risorse sono inserite,
- interfacciarsi e coordinarsi con altri ruoli organizzativi chiave, a prescindere dall'unità organizzativa di appartenenza.

Trattandosi di laurea magistrale interclasse, sono previsti due profili:

- profilo "Psicologo delle risorse umane" (LM51)
- Profilo "Esperto in educazione degli adulti e formazione continua (LM57)



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Ai fini della progettazione/organizzazione del piano di studio del nuovo CdS in Formazione e Gestione delle Risorse Umane è stato costituito un Comitato di consultazione composto dagli ex Presidenti dei due Cds disattivati (Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua e Consulente per i servizi alla persona ed alle imprese), il Direttore di Dipartimento e il Presidente della Commissione didattica.

Sono state consultate per via telematica, in via prioritaria, le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (Ufficio Scolastico Regionale, Ordine degli Psicologi, Camera di Commercio, Organizzazioni sindacali, InnovaPuglia, Associazioni del privato sociale, Istituzioni Pubbliche, Organismi di ricerca) al fine di ottenere una condivisione di massima circa l'impianto culturale della nuova proposta formativa. In particolare, è stato chiesto di fornire un parere sulla denominazione del corso, sulla rispondenza dei due profili professionali ad ambiti di professionalità ed occupazionali ben definiti, sulla specificità dei profili professionali delineati rispetto alle attività professionali identificate dal corso, sugli sbocchi professionali dei due profili. Le risposte date ai questionari pervenuti evidenziano la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Fermo restando la positività del parere espresso, vengono avanzate due proposte migliorative: da un lato viene suggerita l'opportunità di arricchire il corso di studi con materie come il diritto del lavoro e l'organizzazione aziendale poiché, nel contesto odierno di difficoltà economica, la domanda da parte delle organizzazioni è generalmente quella di profili professionali versatili, in grado di coprire la gran parte delle materie del ciclo di gestione, formazione e valorizzazione delle risorse umane. L'altra proposta riguarda l'opportunità di prevedere una titolazione del profilo relativo alla classe LM 57 che non si sovrapponga a titolazioni di profili attivati nel sistema formativo scolastico.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Psicologo delle Risorse Umane / Esperto in educazione degli adulti e formazione continua

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso intende formare esperti in grado di padroneggiare i principali modelli teorici, gli strumenti e le tecnologie della formazione, nonché di promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni no-profit

##### **competenze associate alla funzione:**

Il percorso formativo intende preparare:

- esperti di risorse umane in grado di integrare la leva formativa con gli altri sistemi di sviluppo organizzativo;
- formatori, in grado di intervenire in prima persona nell'erogazione delle attività formative;
- progettisti e coordinatori di progetti formativi, in grado di curare l'analisi dei fabbisogni, la definizione dei programmi e di presidiare il rapporto con i fornitori di servizi

##### **sbocchi professionali:**

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono prevalentemente in aziende, istituzioni ed enti sia pubblici sia privati che erogano azioni, interventi e servizi di formazione continua (formazione professionale, educazione degli adulti, ecc.), oltre che in aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore e del no-profit, nonché nei servizi formativi della Pubblica Amministrazione

1. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
2. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
5. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

L'ammissione al corso di laurea magistrale si ottiene avendo conseguito la laurea triennale o altro titolo di laurea conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, possedendo i requisiti curriculari e attestando una preparazione culturale adeguata. I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione alla LM sono il possesso di un titolo di laurea nell'ambito della /e classe/i ovvero di un'altra classe di laurea purché il curriculum di studi seguito preveda un numero di crediti formativi ritenuti sufficienti a certificare una adeguata preparazione per l'accesso alla LM.

La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso, delle modalità di verifica e degli obblighi aggiuntivi ad esse relative é contenuta nel Regolamento didattico del corso di laurea.

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea Magistrale in FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE consistono nel fornire, secondo i descrittori internazionali, conoscenze avanzate, a livello teorico e metodologico delle discipline insegnate, e competenze professionali specifiche per operare con autonomia, tra l'altro, nell'ambito della ricerca psicologica, pedagogica e sociologica applicata al mondo delle organizzazioni, del lavoro e dei servizi formativi rivolti agli adulti, in diversi contesti e istituzioni pubbliche e private, profit e no profit.

Per quanto concerne il profilo di "Psicologo delle Risorse Umane (LM 51), lo studio dei modelli e delle tecniche di gestione delle risorse umane rappresenta un aspetto molto importante evidenziato nella letteratura psicologica e pedagogica nazionale ed internazionale per i suoi rilevanti risvolti applicativi nei gruppi e nelle organizzazioni. Esso si declina con una attenzione anche verso gli aspetti cognitivi e comunicativi relativi alle influenze sia all'interno dei gruppi (ad es. comunità e/o organizzazioni) che sugli individui. Ad esso si affianca una particolare attenzione verso la ricerca e l'intervento sia a livello individuale, ad esempio in termini di promozione del benessere o di esame dei meccanismi relativi al consumo, che nelle realtà organizzative più ampie, come nelle organizzazioni pubbliche, nelle aziende.

I principali obiettivi formativi comprendono:

il fornire conoscenze specialistiche e gli elementi fondativi dei saperi pedagogici e psicologici, gli strumenti e le metodologie di analisi, di ricerca, e di intervento;

le procedure e tecniche di selezione, valutazione, assessment, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in

aziende e organizzazioni pubbliche e private;

la psicologia dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna;

i fondamenti teorici ed epistemici della ricerca pedagogica e della pratica psicosociale con particolare riferimento alla ricerca intervento;

le applicazioni, a livello individuale e sociale;

le strategie persuasive, le influenze sociali, e i processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e dei gruppi;

le competenze relative alle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo e formazione permanente.

Il percorso formativo proposto per il profilo Psicologo delle risorse umane afferente a questo Corso di laurea Magistrale pone l'enfasi su:

- a) gli aspetti relativi alla ricerca ed intervento in ambito organizzativo e sociale, con particolare riferimento alla programmazione, gestione e valutazione delle risorse umane;
- b) le dimensioni psicologiche sottese alla comunicazione intesa sia come leva per la promozione dell'identità organizzativa all'esterno che come strumento per la gestione delle risorse umane;
- c) gli aspetti relativi allo studio dei processi di influenza sociale a livello individuale, interindividuale e intergruppi, con particolare riferimento ai processi socio-cognitivi e motivazionali, e con l'obiettivo di fornire conoscenze scientifiche avanzate relativamente a fenomeni quali il conformismo, l'influenza minoritaria, le strategie persuasive, la costruzione condivisa di atteggiamenti e rappresentazioni, ed i conflitti tra gruppi.
- d) le dinamiche psicologiche che attengono ai processi formativi delle e nelle organizzazioni intese come leva strategica di sviluppo e cambiamento organizzativo.

Per quanto riguarda il profilo della classe LM57 (Esperto in Educazione degli adulti e formazione continua), i laureati, operando nell'area degli interventi e dei servizi formativi rivolti agli adulti e ordinati ad azioni di formazione professionale, educazione degli adulti, aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo e formazione permanente, dovranno acquisire, alla fine del percorso curricolare i seguenti "learning outcomes" secondo i descrittori internazionali:

- Solida preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua.

- Padronanza delle competenze relative ai metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda di formazione.

- Utilizzazione di avanzate conoscenze etiche, economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale, alla gestione delle imprese, alla politica economica, alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale, per condurre ricerche in contesto educativo e sociale e a sostegno di interventi di problem solving e di decision marking, riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti lavorativi.

Tra gli obiettivi formativi del profilo di tale Corso di laurea Magistrale vi è anche quello di favorire l'esercizio e l'approfondimento delle abilità di comprensione della lingua inglese, acquisite durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle scienze pedagogiche e psicologiche.

Tale approfondimento potrà essere realizzato attraverso lo studio di testi d'esame in lingua inglese e le attività di laboratorio che richiedono la lettura critica e la comprensione guidata di articoli e testi scientifici in lingua inglese su contenuti di livello avanzato.

### Conoscenza e comprensione

. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dovranno possedere conoscenze particolarmente approfondite dei processi relativi all'apprendimento in età adulta, ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua e alla programmazione, selezione, gestione e valutazione delle risorse umane, degli aspetti cognitivi e comunicativi ad essi correlati, delle influenze sia all'interno dei gruppi che sugli individui, e delle tematiche di ricerca e di intervento sia a livello individuale, ad esempio in termini di promozione del benessere, che nelle realtà organizzative più ampie.

Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.

I laureati dovranno possedere capacità di comprensione delle dinamiche e dei meccanismi che sottostanno ai processi ed alle interazioni all'interno delle organizzazioni, delle relazioni tra gruppi, anche con riferimento ai gruppi minoritari ed ai problemi dei rapporti con e tra gruppi etnicamente diversi.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrà verificato in itinere attraverso prove di verifica delle conoscenze apprese intermedie ed ex-post attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del Corso di Laurea magistrale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite attraverso l'uso di metodologie sia qualitative che quantitative che consentano interventi volti sia a pianificare e gestire la complessità organizzativa nelle sue varie accezioni (dinamiche comunicative, dinamiche di gestione e valutazione delle risorse umane, dinamiche formative, ecc.) come pure devono mostrare padronanza delle competenze relative ai metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda di formazione.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite nel Corso di laurea magistrale viene verificata in particolar modo sia attraverso l'approvazione delle attività di laboratorio che attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente durante le esercitazioni in aula e durante le attività di project work svolte a casa.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA PROFESSIONALE [url](#)

DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA [url](#)

EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA [url](#)

MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DEI MEDIA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE [url](#)

TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA DEI GRUPPI [url](#)

TESI DI LAUREA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati dovranno possedere la capacità di formazione di giudizio autonomo e critico nella valutazione di situazioni e contesti decisionali individuali, di contesti organizzativi, di utilizzazione di avanzate conoscenze etiche, economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale, alla gestione delle imprese, alla politica economica, alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale, per condurre ricerche in contesto educativo e sociale e a sostegno di interventi di problem solving e decision marking, riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti lavorativi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene verificata nella capacità di esporre in modo critico le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate nel corso attraverso simulazioni, presentazioni e redazione di report scientifici da redigere sia a casa che in aula ed al termine del corso nonché attraverso gli esami di profitto finali relativi ai diversi insegnamenti.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati al termine del percorso dovranno aver fatto propri adeguati strumenti informatici e della comunicazione telematica, con specifico riferimento alle metodologie e alle tecnologie della formazione a distanza. Dovranno essere in grado di padroneggiare la cultura organizzativa al fine di gestire la conoscenza, i processi e le risorse umane nei contesti lavorativi (knowledge management). Dovranno, inoltre, essere in grado di guidare o coordinare team educativi e formativi multidisciplinari. Dovranno possedere capacità di comunicare con gli altri attori organizzativi nonché con gli operatori all'interno dei servizi nei quali potrebbero prestare la loro opera.</p> <p>Tale capacità è fondamentale per facilitare il lavoro di equipe e collaborare più efficacemente nel proprio ruolo all'interno delle organizzazioni e delle comunità, con professionisti di diversa formazione culturale e scientifica all'interno di progetti di ricerca ed intervento, con gli operatori sociali e culturali relativamente a tematiche pertinenti ai processi di gestione e valutazione nonché ai processi comunicativi, formativi e sociali che caratterizzano la vita organizzativa.</p> <p>Le abilità comunicative e la capacità di sintesi vengono valutate attraverso prove di self presentation, attraverso i colloqui orali e/o le prove scritte con domande aperte ed i report richiesti per il superamento degli esami.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati dovranno possedere la capacità di apprendere i nuovi sviluppi e trend della ricerca scientifica nazionale ed internazionale, relativi alle competenze sviluppate nelle discipline di riferimento, avvalendosi della conoscenza di tutti i mezzi bibliografici specializzati e delle diverse iniziative di aggiornamento, ma anche la capacità di apprendere dall'esperienza di formatori ed operatori in ambiti sociali e nelle organizzazioni già inseriti in tali contesti.</p> <p>Tale attitudine verrà valutata in itinere attraverso lo svolgimento di report e/o lavori di gruppo, in sede di esame di profitto al termine del corso ed infine, in particolar modo, attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione della tesi di laurea.</p>

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella discussione da parte dello studente di una dissertazione scritta relativa ad una ricerca (bibliografica o sperimentale) su una tematica afferente ad una qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il corso di studio. La tesi di laurea potrà, a richiesta del candidato, approvata dal Consiglio di corso di laurea, essere redatta in lingua inglese e discussa nella stessa lingua





QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici e disciplinari e che sono finalizzati ad esplicitare:

- la capacità dello studente di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare;
- la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.

La stesura della tesi di laurea, con la predisposizione di una ricerca originale che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presentata alla Commissione di Laurea per la discussione, costituisce il momento conclusivo di accertamento delle capacità dello studente di applicare e trasferire quanto appreso durante il percorso di studi accademici. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere disciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore, ma sovente anche dall'esperienza di tirocinio dello studente, richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontate.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=24>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=24>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA PROFESSIONALE <a href="#">link</a>	GALLELLI ROSA	PA	9	60	
2.	M-PSI/03 M-PSI/03	Anno di corso 1	DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA <a href="#">link</a>	BOSCO ANDREA	PA	6	40	
3.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA <a href="#">link</a>	CALAPRICE SILVANA	PO	9	60	
4.	M-PSI/06 M-PSI/06	Anno di corso 1	MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <a href="#">link</a>	TANUCCI GIANCARLO	PO	12	80	
5.	M-PSI/01 M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI <a href="#">link</a>	CAFFÒ ALESSANDRO ORONZO		9	60	
6.	M-PSI/05 M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI MEDIA <a href="#">link</a>	MININNI GIUSEPPE	PO	9	60	
7.	M-PSI/04 M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING <a href="#">link</a>	LIGORIO MARIA BEATRICE	PA	12	80	
8.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE <a href="#">link</a>	MONGELLI ANGELA	PO	9	60	
	M-PED/04	Anno di	TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'	BALDASSARRE				

9.	M-PED/04	corso 1	FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI <a href="#">link</a>	MICHELE	PA	12	80
10.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	ANGIULI ANNAMARIA	PO	6	40
11.	IUS/07 IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40
12.	SPS/12 SPS/12	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE <a href="#">link</a>	SAPONARO ARMANDO	PA	6	40
13.	NN NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		3	20
14.	M-PSI/07 M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA DEI GRUPPI <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		9	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.

Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.

Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

Il tirocinio del corso di studio in Formazione e gestione delle risorse umane fornisce conoscenze teoriche e competenze fondamentali per l'impiego professionale nei settori dell'educazione, della formazione, dell'orientamento con particolare riferimento all'analisi dei bisogni e delle problematiche di diagnosi organizzativa; di progettazione, di orientamento lavorativo. Lo studente svolge la sua attività con accompagnamento assistito esterno in organizzazioni e reti per la formazione, il reclutamento e la valutazione del personale nell'impresa, nei servizi e nella pubblica amministrazione, nella pubblica amministrazione e nel terzo settore e riceve accompagnamento assistito esterno e interno di un tutor didattico. Sceglie l'ente consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio. Le attività dello studente sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria.

Tutta l'attività di tirocinio è coordinata dalla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccarreta, francesca Polisenò, Piero Lacalaprice) e dal gruppo di lavoro dipartimentale coordinato dai docenti Loredana Perla e Gabriella De Mita.

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento è la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarà individuato come referente (vedi allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESTINAZIONI ERASMUS 2013-2014

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo è assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.

Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

12/05/2014

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attività laboratoriali

Nell'anno accademico 2013-2014 gli studenti hanno partecipato a:

- Seminario sulla "Progettazione Europea Partecipata"
- Seminario sul "l'applicazione della contrattualistica in materia di lavoro".
- Convegno "ICT in Higher Education and Lifelong Learning" (14-15 Novembre 2013 Università degli Studi di Bari - organizzato dalla Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale)

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

25/09/2015

Il Corso, istituito nell'a.a. 2012-2013 solo in quest'anno accademico (2014-2015) ha i primi laureati.

Per la valutazione delle opinioni studenti è stata consultata la banca dati Valmon relativamente ai Corsi di Studio in Consulente per i servizi alla persona ed alle imprese e al corso in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua e permanente.

Dai dati emerge come, in riferimento all'a.a. 2011-2012, l'opinione degli studenti sulle attività didattiche sia più che positiva: i giudizi espressi sono tendenzialmente superiori alla media di quelli riportati dalla (ex)facoltà. Gli studenti dichiarano in primo luogo che le conoscenze preliminari possedute per affrontare gli insegnamenti sono risultate pienamente sufficienti (Consulente: 7.24; Scienze dell'educazione degli Adulti: 7,31).

Gli stessi sostengono di essere più che soddisfatti degli insegnamenti offerti dai corsi (Consulente: 7.69; Scienze dell'Educazione degli adulti: 7.80). Nel dettaglio i giudizi sono particolarmente positivi per quanto concerne:

1. i temi affrontati a lezione che corrispondono a quelli indicati nel programma (Consulente: 8.28; Scienze dell'Educazione degli adulti: 8.41)
2. il materiale didattico indicato costituisce un adeguato supporto allo studio (Consulente: 8.33; Scienze dell'educazione degli adulti: 7,84)
3. il rispetto della durata programmata della lezione da parte dei docenti (Consulente: 8.97; Scienze dell'Educazione degli adulti: 8.58)
4. l'utilità delle lezioni ai fini della preparazione dell'esame (Consulente: 8.29; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.06)

5. le lezioni sono state interessanti (Consulente: 8.28; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.09)

6. i contenuti proposti dal corso per la formazione scientifico-professionale sono risultati utili (Consulente: 8.03; Scienze dell'educazione degli adulti: 7.77)

Le criticità riguardano gli aspetti organizzativi e le strutture, in particolare si tratta:

a- degli orari di apertura delle biblioteche poco in linea con le esigenze degli studenti (Consulente: 5,78; Scienze dell'educazione degli adulti: 5.86)

b- dell'adeguatezza delle dotazione libraria e delle riviste (Consulente: 6.45; Scienze dell'educazione degli adulti: 5.84).

Il Dipartimento Amministrativo per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo ha predisposto in questionario ad uso degli studenti per la valutazione della didattica dei corsi di laurea dell'Università degli Studi di Bari.

I dati relativi al corso di laurea in Formazione e Gestione delle Risorse Umane per l'a.a. 2013/2014 rilevano che:

- l' 84,3% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari siano risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti e che il carico dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati.

- il 92,0% sostiene che le informazioni sull'insegnamento sono disponibili in forma chiara ed esauriente.

- il 94,8% afferma che i temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma.

- il 91,9% ha sostenuto che il materiale didattico indicato, ossia libri, dispense, ecc., è risultato adeguato come supporto allo studio.

Rispetto ai docenti e alle lezioni:

il 92,3% ha affermato che il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni;

l'88,6% ha dichiarato che le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale;

il 92% degli studenti ha confermato che è stata rispettata la durata programmata di ogni lezione;

il 91% ha confermato l'adeguatezza dei sussidi didattici utilizzati dai docenti;

il 93,4% ha affermato che i docenti hanno stimolato la partecipazione attiva degli studenti.

Rispetto alle lezioni relative agli insegnamenti di questo corso di laurea:

Il 96,2% degli studenti ha affermato che nel complesso le lezioni sono state chiare;

Il 90,7% ha sostenuto che, nel complesso, le lezioni si sono rivelate interessanti;

Il 95,8% degli studenti ha affermato che i docenti hanno incoraggiato a sostenere gli esami al termine del corso con prove intermedie o altre iniziative;

Il 91,5% degli studenti ritiene che le modalità d'esame previste consentono di valutare adeguatamente la preparazione degli studenti.

Confrontando i dati raccolti dagli studenti dei due corsi di laurea, emerge un quadro sostanzialmente positivo, gli studenti sono soddisfatti degli insegnamenti ed interessati alle discipline.



05/10/2015

In riferimento al corso di laurea magistrale in Formazione e gestione delle risorse umane, si riscontra un numero di iscritti per l'a.a. 2013/2014 pari a n. 64.

Quanto ai dati in ingresso, si può constatare che il 100% degli iscritti sia di nazionalità italiana.

Di questi, il 43,8% hanno ricevuto una formazione liceale, il 14,06% una formazione tecnica, il 15,6% una formazione professionale e il 26,6% un altro tipo di formazione.

Quanto al merito, il 45,3% ha riportato una votazione di maturità inferiore a 80, il 46,9% una votazione compresa fra 80 e 99, mentre il 7,8% il massimo del punteggio, fra 100 e 100 e lode.

I dati relativi al percorso, si vedono, per l'a.a. 2014/2015 ben 138 iscritti

Gli studenti fuori corso registrati per l'anno accademico precedente sono solo l'1,4%.

I dati in uscita, non sono ancora disponibili per l'a.a. 2015/16.

I laureati nell'anno 2014 sono stati 45, di questi solo poco più della metà (25) ha compilato il questionario Almalaurea. Di questi, il 93,3% sono di genere femminile, il restante 6,7% di genere maschile.

In riferimento agli immatricolati di SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA, per la coorte 2012-13, dei 56 immatricolati, 22 studenti sono i laureati in corso, mentre per il corso CONSULENTE PER I SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE, di 85 immatricolati, 48 sono i laureati.

Quanto all'età, il 13,3% ha un'età compresa tra i 23 ed i 24 anni, il 44,4% fra 25 e 26 anni e il 42,4% ha oltre i 27 anni. Dato spiegabile con quello relativo all'essere tale percorso di studio scelto da soggetti già in possesso di un precedente laurea.

In generale, l'età media alla laurea è di 28,9 anni.

Per quanto concerne la provenienza i dati evidenziano che il 53,3% risiede nella stessa provincia della sede degli studi, il 28,9% in un'altra provincia della stessa regione e un buon 17,8% proviene da un'altra regione. Mentre il 2,2% dei laureati presenta cittadinanza straniera.

Analizzando i dati dell'origine sociale, emerge che:

- ben il 48% dei laureati ha genitori che hanno conseguito un titolo di studio inferiore al diploma di scuola media, se non proprio nessun titolo,

- il 40% ha genitori con diploma di scuola media superiore

-e solo l'8% dichiara di avere almeno un genitore laureato.

Quanto agli studi secondari superiori pregressi, il 37,8% dei laureati ha una maturità tecnica, il 24,4% ha frequentato il liceo socio-pedagogico o l'istituto magistrale, il 13,3% il liceo scientifico, l'8,9% ha conseguito una maturità professionale, il 6,7% ha frequentato il liceo scientifico, il 2,2% possiede una maturità classica e solo il 4,4% ha un titolo estero. In media, inoltre, il voto di diploma conseguito, in centesimi, è di 77,8.

Nel 48,9% dei casi il diploma è stato conseguito nella stessa provincia della sede degli studi universitari, nel 40% dei casi in una provincia limitrofa, mentre il 6,7% in una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica. Il 4,4% dei laureati ha conseguito la maturità all'estero.

Tutti i laureati hanno precedenti esperienze universitarie portate a termine, la scelta di intraprendere tale percorso formativo è riconducibile, per il 64,4% degli iscritti, a motivazioni culturali e professionalizzanti che hanno ritrovato in nell'offerta formativa proposta da tale corso di studio. Un buon 20,0%, inoltre, ha riportato motivazioni legate a fattori prevalentemente culturali, mentre il restante 16% non ha indicato nessuno dei precedenti fattori.

Quanto all'età d'immatricolazione i dati evidenziano che il 57,8% ha 2 anni o più di ritardo, mentre il 42,2% un solo anno di ritardo o è regolare.

Il punteggio degli esami ottenuti dai laureati, in media, è di 26/30, mentre il voto medio di laurea è di 103,6.



La durata media degli studi è stata di 2,7 anni, con un indice di ritardo dello 0,22.

Quanto alle condizioni di studio, il 76,0% ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi e il 72,0% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti.

Dei laureati, il 48,0% ha usufruito del servizio borse di studio e il 4,0% ha svolto periodi di studio all'estero durante il biennio specialistico/magistrale, con Erasmus, convalidando uno o più esami e scrivendo parte significativa della tesi.

Il 92,0% ha svolto tirocini/stage di lavoro riconosciuti, il 64% di questi organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università.

Quanto al lavoro, il 56% dei laureati ha esperienze lavorative e il 20% ha svolto un lavoro coerente con gli studi.

Quanto ai giudizi sull'esperienza universitaria gli studenti si sono espressi per:

- il 28% complessivamente soddisfatti del corso di laurea,
- il 16% soddisfatti relativamente al rapporto con i docenti,
- - il 28% soddisfatti dei rapporti con gli altri studenti.

Quanto agli spazi, il 40% ha denunciato l'inadeguatezza delle aule e il 60% ha segnalato la scarsità delle postazioni informatiche.

Il 56% dei laureati ha espresso un'opinione abbastanza positiva delle biblioteche.

I dati forniti dal Presidio della Qualità d'Ateneo segnalano un andamento regolare delle iscrizioni ai Corsi di Studio, sino ad oggi, se ci sono oscillazioni esse risultano scarsamente significative. Si tratta di un trend fondamentalmente positivo.

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

25/09/2015

Il 44% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso specialistico/magistrale dell'ateneo, solo il 28% cambierebbe corso di studio e un residuale 4% cambierebbe Ateneo, l'8% cambierebbe sia il corso sia l'Ateneo e il 12% non si iscriverebbe più ad alcun corso di laurea specialistica/magistrale.

Parlando delle prospettive di studio, il 56% dei laureati dichiara di voler proseguire gli studi, mentre il 44% lo considera un punto d'arrivo..

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2015

Il tirocinio curricolare costituisce un'importante opportunità per lo studente di acquisire competenze pratiche e applicate a completamento/integrazione di quanto appreso durante lo svolgimento delle attività didattiche e formative del CdS di tipo più tradizionale (lezioni, laboratori). Se per un verso gli studenti a volte lamentano una difficoltà a livello organizzativo-gestionale specie per la sovrapposizione con l'orario di lezione, il livello di soddisfazione per l'esperienza svolta è positivo, dall'altro è forte il riconoscimento della valenza formativa del tirocinio, proprio per la sua natura pratico-operativa calata nel contesto lavorativo, nel percorso di studi accademici.

Nell'organizzazione didattico-formativa del nuovo CdS verrà pertanto posta particolare attenzione alle modalità di attivazione ed implementazione dei percorsi di tirocinio.

Nell'ultimo semestre dell'Anno Accademico 2014-2015 è stato incrementato il numero di enti disponibili ad accogliere i tirocinanti. In seguito alla decisione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al fine di sostenere con un contributo economico l'attività di

tirocinio degli studenti e meritevoli, purchè questo loro atto fosse accompagnato dalla disponibilità degli enti di partecipare a tale iniziativa ha trovato da subito alcune disponibilità. Un segnale questo del valore riconosciuto al percorso formativo. Per quanto riguarda il tirocinio extra-curricolare, anche qui i segnali sono incoraggianti, in quanto, alcuni studenti hanno trovato la disponibilità di svariate strutture ad accoglierli per uno stage retribuito.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di Qualità che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Anna Fausta Scardigno e Serafina Pastore, che affianca la Commissione Didattica (coordinata dalla prof.,ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS è poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di AQ del CdS è coordinato dal Presidente che ne è il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

ROSALINDA CASSIBBA (Direttore Dip.)

SILVANA CALAPRICE (Docente CdS)

ANNA FAUSTA SCARDIGNO ( Coordinatore AVA)

SERAFINA PASTORE (Coordinatore AVA)

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederà al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrà, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO PROGETTAZIONE CDS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia & LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
<b>Nome inglese</b>	Education and management of human resources
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/formazione-e-gestione-delle-risorse-umane">http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/formazione-e-gestione-delle-risorse-umane</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MONGELLI Angela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

## Docenti di Riferimento

--	--	--	--	--	--	--	--

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BAGNOLI	Alberto	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
2.	BALDASSARRE	Michele	M-PED/04	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI
3.	GALLELLI	Rosa	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante	1. DIDATTICA PROFESSIONALE
4.	MANUTI	Amelia	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante	1. SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CAREER MANAGEMENT
5.	MONGELLI	Angela	SPS/08	PO	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE
6.	SAPONARO	Armando	SPS/12	PA	1	Affine	1. ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BINETTI	MARCO
CALAPRICE	SILVANA
CANDELORA	ELENA
CASSIBBA	ROSALINDA
MONGELLI	ANGELA

PASTORE

SERAFINA

SCARDIGNO

ANNA FAUSTA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MANUTI	Amelia	
CALAPRICE	Silvana	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 100

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

## Sedi del Corso

**Sede del corso: Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I, n. 1 70121 BARI - BARI**

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

07/10/2013

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

100

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8014^2013^PDS0-2013^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	19/04/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/04/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	04/03/2013

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Formazione e Gestione delle Risorse Umane (cod off=1327484)

Corso interclasse di nuova istituzione e attivazione. Gli obiettivi formativi qualificanti delle due classi, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientificodisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato nel campo della ricerca pedagogica e psicologica applicata. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. La condivisione di crediti comuni alle due classi è verificata. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA



Formazione e Gestione delle Risorse Umane (cod off=1327484)

Corso interclasse di nuova istituzione e attivazione. Gli obiettivi formativi qualificanti delle due classi, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientificodisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato nel campo della ricerca pedagogica e psicologica applicata. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. La condivisione di crediti comuni alle due classi è verificata. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.

### Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Le motivazioni che sottendono all'istituzione del corso interclasse sono essenzialmente due:

- a) assicurare il contributo di un numero maggiore di docenti al fine di garantire un più solido impianto curriculare, una migliore qualità dell'offerta formativa e una effettiva stabilità nel tempo dei percorsi;
- b) assicurare una maggiore articolazione in curricula dei percorsi formativi, in particolare di secondo livello, utile a garantire che l'offerta formativa rimanga ampia e variata e che l'accesso ad un medesimo corso di laurea magistrale risulti possibile a laureati provenienti da più corsi di laurea, anche afferenti a classi diverse, con effetti positivi anche quanto a valorizzazione dell'interdisciplinarietà.

### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento Puglia, nella riunione del 4 marzo 2013, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corsi di studio, ex D.M n.50/2010 §31 - NOTA MIUR prot. 7 del 28.01.2011 DM 47 30 /01/2013):

Laurea magistrale interclasse in Formazione e Gestione delle Risorse Umane C.I. LM- 51 & LM- 57.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	021505270	<b>DIDATTICA PROFESSIONALE</b>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Rosa GALLELLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PED/03	60
2	2014	021506977	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO)	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Alberto BAGNOLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/10	10
3	2014	021503316	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO)	IUS/10	Annamaria ANGIULI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/10	30
4	2014	021503317	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	Fittizio DOCENTE		40
5	2015	021505271	<b>DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA</b>	M-PSI/03	Andrea BOSCO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PSI/03	40
6	2015	021505272	<b>EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA</b>	M-PED/01	Silvana CALAPRICE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-PED/01	60
7	2014	021503328	<b>ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE</b>	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Armando SAPONARO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SPS/12	40
			<b>LABORATORIO DI</b>	Non e' stato indicato il	LAURA CHIARA		

8	2014	021503329	<b>LINGUA INGLESE</b>	settore dell'attivit� formativa	SPINELLI <i>Docente a contratto</i>		20
9	2015	021505273	<b>MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	M-PSI/06	Giancarlo TANUCCI <i>Prof. Ia fascia Universit� degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PSI/06	80
10	2015	021505275	<b>PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI</b>	M-PSI/01	ALESSANDRO ORONZO CAFF� <i>Docente a contratto</i>		60
11	2015	021505276	<b>PSICOLOGIA DEI MEDIA</b>	M-PSI/05	<i>Prof. Ia fascia Universit� degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PSI/05	60
12	2015	021505278	<b>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING</b>	M-PSI/04	Maria Beatrice LIGORIO <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PSI/04	80
13	2014	021503342	<b>PSICOLOGIA DINAMICA DEI GRUPPI</b>	M-PSI/07	Grazia TERRONE <i>Ricercatore Universit� degli Studi di FOGGIA</i>	M-PSI/07	60
14	2015	021505284	<b>SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE</b>	SPS/08	<b>Docente di riferimento</b> Angela MONGELLI <i>Prof. Ia fascia Universit� degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/08	60
15	2014	021503345	<b>SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CAREER MANAGEMENT</b>	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Amelia MANUTI <i>Ricercatore Universit� degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PSI/06	80
16	2015	021505286	<b>TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE</b>	M-PED/04	<b>Docente di riferimento</b> Michele BALDASSARRE <i>Prof. IIa fascia</i>	M-PED/04	80

**ATTIVITA' FORMATIVE  
E AMBIENTI  
MULTIMEDIALI**

*Università degli  
Studi di BARI  
ALDO MORO*

ore totali 860

## Attività caratterizzanti

LM-51 Psicologia				LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria (6 - 9) M-PSI/01 Psicologia generale (6 - 12)	15	12 - 21		M-PED/04 Pedagogia sperimentale (12 - 15)		
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (12 - 12) M-PED/04 Pedagogia sperimentale (12 - 15)	24	24 - 27	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale (9 - 12) M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (9 - 12)	30	30 - 39 cfu min 28
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (12 - 24) M-PSI/05 Psicologia sociale (9 - 12)	33	21 - 36		SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi (6 - 9)		
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica (9 - 12)	9	9 - 12	Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (12 - 24) M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (12 - 12)	45	30 - 45
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>							
<b>Totale per la classe</b>		81	66 - 96				
				Discipline giuridiche, economiche e politiche	IUS/10 Diritto amministrativo (6 - 9)	6	6 - 9
				<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>			

**Totale per la classe**

81 66 -  
93

<b>settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta</b>	<b>CFU offerta</b>	<b>CFU RAD min - max</b>
M-PED/04- Pedagogia sperimentale		
M-PSI/04- Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	0	36 - 51
M-PSI/06- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
<b>Totale Attività Comuni</b>	<b>0</b>	<b>36 - 51</b>

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Attività formative affini o integrative	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0	12	12 - 12 min 12
	<b>Totale attività Affini</b>	<b>12</b>	<b>12 - 12</b>	

<b>Altre attività</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		10	10 - 15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 5
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27</b>	<b>27 - 36</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

**CFU totali inseriti** 120 120 - 201



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

LM-51 Psicologia

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

ambito disciplinare	settore	CFU
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale (6 - 12)	12 -
	M-PSI/03 Psicometria (6 - 9)	21
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale (12 - 15)	24 - 27
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (12 - 12)	
	M-PSI/05 Psicologia sociale	

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (9 - 12)	30 - 39
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale (9 - 12)	
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale (12 - 15)	<b>cfu min 28</b>
Discipline psicologiche,	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (12 - 12)	30 -
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	

Psicologia sociale e del lavoro (9 - 12)	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (12 - 24)	21 - 36	sociologiche e filosofiche	(12 - 24)	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi (6 - 9)	45
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica (9 - 12)	9 - 12	Discipline giuridiche, economiche e politiche	IUS/10 Diritto amministrativo (6 - 9)		6 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:			<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:			
<b>Totale per la classe</b>		66 - 96	<b>Totale per la classe</b>		66 - 93	

### Attività Comuni

settore	crediti minimi comuni	minimo crediti LM-51	minimo crediti LM-57	crediti massimi comuni	minimo crediti LM-51	minimo crediti LM-57
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	12	12	12	15	15	15
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	12	12	12	12	12
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	12	12	24	24	24
<b>Totale Crediti comuni</b>	<b>36</b>			<b>51</b>		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-51 Psicologia	66 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-51 Psicologia	96 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	66 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	93 -
massimo dei crediti in comune:	51 =	minimo dei crediti in comune:	36 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	81	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	153



## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	12	12
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 12		

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		10	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27 - 36	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 201
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	